



**AL CAPO DIPARTIMENTO DELL'ORGANIZZAZIONE GIUDIZIARIA
DR. LUIGI BIRRITTIERI
AL DIRETTORE GENERALE DEL PERSONALE E DELLA FORMAZIONE
DR.SSA CAROLINA FONTECCHIA
ALL'UFFICIO ^ RELAZIONI SINDACALI
MINISTERO DELLA GIUSTIZIA
ROMA**

Oggetto: Ripristino corrette relazioni sindacali - Tribunale di FOGGIA.

Perviene a questa O.S. missiva da parte del delegato del Tribunale di Foggia sottoscritta da altre OO.SS. con la quale si lamenta il comportamento poco ortodosso tenuto dalla dirigenza nelle relazioni sindacali.

Sempre più frequentemente si assiste nei posti di lavoro ad atteggiamenti di arroganza e di insofferenza da parte dei capi dell'ufficio per tutto ciò che attiene alla materia sindacale.

Non scampa a questa logica perversa la dirigenza del tribunale di Foggia la quale in totale spregio delle norme che regolano la materia sindacale oltre a sottrarsi personalmente dal confronto, designa un suo delegato con meri compiti di ascolto, per poi riferire, senza che possa decidere alcunché durante la trattativa.

Oltre all'inutile perdita di tempo dei soggetti partecipanti, che recano grave nocumento alla collettività, si dilazionano all'infinito decisioni che prese in tempi brevi potrebbero risolvere situazioni già di per sé precarie.

L'ultimo episodio, in ordine di tempo, è la goccia che ha fatto traboccare il vaso, ci riferiamo ad una lavoratrice, per giunta dirigente sindacale, cui è stato impedito la partecipazione all'assemblea perché doveva presidiare l'ufficio.

Questa O.S. al di là del fatto che c'erano altri lavoratori cui non interessava partecipare all'assemblea e che ben potevano svolgere eventuali adempimenti indifferibili, sottolinea che il CI Giustizia allorché all'art. 13 (diritto di assemblea) comma 1 fa espresso riferimento "... pur nella salvaguardia dei servizi minimi essenziali ..." non cita alcun presidio; diversamente la dirigenza dovrebbe attenersi alle regole prescritte per tale materia. Si tenga poi presente che di solito le assemblee si svolgono nell'arco di 2 ore massimo, pertanto, nessun nocumento sarebbe potuto derivare all'utenza e/o ai servizi essenziali, tanto più che quella di cui si discute si è svolta nelle ore pomeridiane.

Eppure dovrebbe essere interesse di chi dirige gli uffici creare un clima più sereno soprattutto alla luce dei carichi di lavoro sempre più onerosi cui sono sottoposti i lavoratori; questi ultimi costretti ad operare in condizioni sempre più difficili anche a seguito delle continue riduzioni delle piante organiche.



Le reiterate richieste da parte delle RSU locali rivolte al capo dell'ufficio per un più sereno e proficuo confronto su materie quali l'organizzazione del lavoro, orario di lavoro e quant'altro sino ad oggi non hanno condotto a nulla, anzi l'atteggiamento tenuto è del "padre - padrone" piuttosto che, come il buon senso suggerirebbe, del "buon padre di famiglia".;

La RdB P.I., pertanto, chiede un efficace e immediato intervento da parte di chi legge affinché vengano ripristinate corrette relazioni sindacali presso il Tribunale di Foggia, avvertendo che in difetto questa O.S. confermando lo stato di agitazione passerà a iniziative legali e di lotta.

In attesa di un sollecito riscontro si porgono cordiali saluti.

Roma, 9 marzo 2009

p/ RdB P.I. - Coordinamento Giustizia
Giuseppa Todisco

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Giuseppa Todisco', written over the typed name.